



Simonetta Biaggio-Simona e Gabriele Giozza sul cantiere a Muralto TI-PRESS/CRINARI

‘Veni, vidi e catalogai’

di Davide Martinoni

«Facciamo le talpe un po' dappertutto», diceva ieri sorridendo alla stazione Ffs di Muralto il capo dell'Ufficio beni culturali, **Simonetta Biaggio-Simona**. E il riferimento non era ovviamente alla trasmissione sottobanco di informazioni riservate, quanto al concreto, fisico lavoro di ricerca, scoperta e catalogazione che avviene laddove si immagina - o si sa - vi siano testimonianze del nostro passato. Che è esattamente quanto avvenuto nell'ambito degli scavi per il sottopasso Ffs che collegherà l'area della stazione al lungolago ("laRegione" ne ha

ampiamente riferito nei giorni scorsi). Sapendo, appunto, che il sottosuolo avrebbe restituito vestigia d'epoca romana dell'antico vicus muraltese, era scattata una preventiva collaborazione di cantiere fra Ffs, Comune di Muralto e Ufficio beni culturali. Quest'ultimo, visti gli altri innumerevoli impegni in Ticino, aveva subappaltato le operazioni di "ripulitura" di quanto sarebbe riemerso alla vallesana "Aria Archéologie", che con due archeologi, due tecnici e due richiedenti l'asilo sta lavorando da un mese su un'area di circa 150 metri quadrati. **Gabriele Giozza**, direttore dello scavo, ha sottolineato l'importanza dei

ritrovamenti: murature di epoca romana e medievali, frammenti di ceramica, nonché resti di pavimentazione (tra l'altro particolarmente ben congeniata, con strati di ciottoli, mattoni, sabbia e grandi lastre di granito), un sistema di canalizzazione e uno di "riscaldamento" ad aria degli edifici. «Tutti ulteriori tasselli che permettono di continuare la "ricostruzione" del vicus muraltese a carattere commerciale e artigianale, le cui vestigia riaffiorano con regolarità dalla fine dell'800», ha notato Biaggio-Simona. La "vigilanza" proseguirà anche nei prossimi mesi, durante la prosecuzione degli scavi per il sottopasso.

etunia', ovvero voler essere sé stessi

l'idea del fratellino per la sorellina
una bella storia sull'importanza
propria particolarità al di là dei

si a scrivere dopo le precedenti fortunate
produzioni sulla spiritualità e le emozio-
ni ("Hana & Flouane alla scoperta dei

larità di ogni individuo, la libertà di esse-
re come si è, senza sentire il bisogno di
uniformarsi - dice Magali -. Questo per-



LE BREVI

Atletica Tenero 90

Riprende l'attività dell'Atletica Tenero 90. Al Centro scolastico comunale di